

□ Interrogazione n. 1368

presentata in data 17 settembre 2013

a iniziativa dei Consiglieri Marinelli, Massi

“Nomina direttore dell’ERSU di Macerata”

a risposta orale urgente

Appreso:

che il Consiglio di Amministrazione dell’ERSU di Macerata ha accettato le dimissioni del direttore dell’Ente a far data dal 31 agosto 2013;

che, con delibera del 27 agosto 2013 il Consiglio di Amministrazione dell’ERSU di Macerata ha proposto alla giunta regionale, la nomina, ancora una volta, di un soggetto esterno già percettore di altro reddito (da pensione);

che il Segretario generale della Regione Marche, con nota del 7 agosto 2013, ha comunicato che attualmente tutti i dirigenti della giunta regionale ricoprono incarichi correlati all’esercizio di funzioni insopprimibili e, pertanto, non risulta possibile individuare tra gli stessi un soggetto da proporre come Direttore dell’ERSU;

Rilevato:

che il comma 1 dell’articolo 15 della legge regionale 2 settembre 1996, n. 38 concernente “Riordino in materia di diritto allo studio universitario” prevede che *“il direttore è nominato dalla giunta regionale su proposta del Consiglio di amministrazione dell’ERSU, dura in carica quanto il Consiglio medesimo e può essere riconfermato”*;

che il comma 2 dell’articolo 15 della predetta legge regionale dispone che *“Il direttore è scelto, di norma, tra il personale del ruolo nominativo degli ERSU in possesso della qualifica di dirigente e di comprovati requisiti tecnico-professionali ovvero tra i dirigenti del ruolo unico della Regione o fra persone estranee dotate di professionalità adeguata alle funzioni da svolgere con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in qualifiche dirigenziali, con contratto di diritto privato di durata non superiore alla durata in carica del Consiglio di Amministrazione. (omissis)”*;

Tenuto conto che nella dotazione organica dell’ERSU di Macerata è presente una figura dirigenziale che, a quanto risulta, ha ricoperto per ben 9 anni l’incarico di Direttore dell’Ente;

Rilevato che la Giunta regionale, con propria delibera n. 1209 del 2 agosto 2013, ha avviato una revisione dell’organizzazione amministrativa della giunta regionale in relazione, come si evince dal documento istruttorio dell’atto stesso, agli ingenti tagli dei trasferimenti statali alle Regioni ed alla necessità di ridurre i costi di funzionamento;

Ritenuto che è necessario mettere in atto tutte le iniziative atte a garantire, soprattutto in un momento di tensione economica come quello attuale, il contenimento delle spese non solo degli apparati amministrativi della Regione ma anche degli Enti da essa dipendenti;

Tutto ciò premesso,

INTERROGANO

la Giunta regionale per conoscere:

- 1) quale motivazione il Consiglio di Amministrazione dell’ERSU di Macerata ha addotto, nel proprio atto, in merito alla mancata proposta a direttore dell’Ente della figura dirigenziale presente in organico;
- 2) se, in un’ottica di contenimento dei costi:
 - a) possano rendersi disponibili, successivamente all’operatività delle disposizioni contenute nella delibera di giunta regionale n. 1209 del 2 agosto 2013, figure dirigenziali regionali idonee a ricoprire l’incarico di direttore dell’ERSU di Macerata o se intenda procedere, analogamente a quanto previsto per i Servizi della giunta regionale, ad un accorpamento di funzioni espletate da Posizioni dirigenziali di Funzione e/o di

Progetto attualmente istituite, in modo tale da poter individuare un dirigente da proporre come direttore dell'ERSU;

- b) intenda affidare l'incarico di direttore dell'ERSU di Macerata ad un direttore di un altro ERSU delle Marche attualmente in servizio.